

RISPARMIO

**CONTI CORRENTI:
COSTI ANCORA SU
LE BANCHE MENO CARE
(E LE PIÙ SOLIDE)**di **Puato e Caselli** 32

Banche più robuste, ma i costi salgono

Continuano i rincari: +4,8% in quattro mesi i depositi tradizionali, da 20 a 80 euro in media all'anno la spesa sul web

Dietro c'è l'aumento di canoni e commissioni, ma anche il nuovo termometro dei prezzi Icc. Difficile da scovare

di **Alessandra Puato**

Cambiano i parametri per giudicare se un conto corrente è costoso o no, ma il risultato, per ora, è un più complicato accesso alle informazioni per il cliente. Mentre il concorso ai salvataggi delle banche in crisi (ultima la Popolare di Bari) e i tassi negativi della Bce, che hanno tagliato il rendimento dei soldi depositati dalle banche presso la Banca centrale europea, portano a nuovi aumenti.

Negli istituti tradizionali l'indicatore del costo annuo standard di un conto corrente per famiglie con uso medio della banca è salito da settembre al 14 gennaio scorso del 4,8% a 145 a 152 euro in media, dicono le rilevazioni dell'*Economia del Corriere della Sera* (vedi tabelle). E nelle banche alternative, che operano soprattutto sul web, c'è stato il grande balzo, da 25 euro l'anno a 80,50 in media, più del triplo in quattro mesi. Dietro i rincari c'è la convinzione che il costo zero non ce lo si possa più permettere, nel web; e c'è l'aumento di canoni e commissioni, ma anche il nuovo metodo di calcolo dell'indice. Dall'8 gennaio anziché l'Isc, Indicatore sintetico di costo annuo, il cartellino del prezzo dei conti correnti è infatti diventato l'Icc, Indicatore complessivo dei costi, in linea con la direttiva Pad dell'Ue (2014/92) sui conti di pagamento, in vigore dal primo gennaio, recepita dalla Banca d'Italia.

Le novità

Rispetto all'Isc, l'Icc ingloba anche le spese di rilascio (non più solo il canone) delle carte di pagamento. La differenza è poca e tocca chi aggiunge al canone un costo di emissione. In questo senso, l'Icc è più puntuale dell'Isc. Il problema è che l'Icc è difficile da trovare in Rete, inoltre sono raddoppiati i documenti da chiedere. Questo indice si trova infatti nel nuovo foglio Fid, o Documento informativo sulle spese; che si affianca al Foglio informativo, diventato ora l'elenco analitico fin troppo corposo delle commissioni.

Di buono c'è che nel foglio informativo vanno ora specificate le spese comprensive della riga di scrittura: la commissione extra che alcune banche applicano, per esempio ai bonifici.

I rincari sono gli ultimi di una serie iniziata tre anni fa, dopo i primi salvataggi e la partecipazione delle banche al Fidt, il Fondo italiano di tutela dei depositi, che spesso è stato la giustificazione formale degli aumenti.

Dal 2015 al 2018, dice l'Abi, le banche hanno speso 12,5 miliardi per i salvataggi (3,3 miliardi di contributi al Fidt, 6,4 ai fondi di risoluzione e 2,8 al fondo Atlante). Nel 2019 si sale a 12,8 miliardi, visti i 310 milioni per la Popolare di Bari (aumentabili a 700). Quindi i salvataggi e i tassi negativi possono far salire ancora i prezzi. Come spiega Fineco: «La revisione dei prezzi dipende dal contesto attuale di tassi negativi, che non rende più possibile una gestione efficiente della liquidità raccol-

ta dai clienti, e dall'aumento degli esborsi richiesti dal Fidt». L'istituto, ceduto da Unicredit, nel 2019 ha alzato da zero a 47,4 euro il canone del conto (azzerabile se si sottoscrivono altri prodotti) «per mantenere l'equilibrio finanziario». È comunque un terzo della media degli istituti classici.

Le più convenienti

Nella classifica delle spese (manteniamo il confronto con l'Isc), fra le sette banche tradizionali considerate, le più convenienti sono Mps con un Icc dichiarato di 92,60 euro (stabile) e il Banco Bpm con 97,98 euro (+13,5%). La più cara è **Intesa** a 204,80 euro (+2,5% per il cambio dell'indice), in promozione a 145,30 euro fino a giugno. Seguono Bnl con il nuovo conto Semplifica a 184 euro (+10% dal precedente PraticoNew), Unicredit a 178 euro con Genius Gold (+2% per il cambio dell'indice) e Poste a 157,15 (invariato).

Con le banche alternative si risparmia almeno la metà, ma in gennaio sono aumentate Banca Sella, a 72,50 euro (conto WebSella), e CheBanca!, a 60,53 euro (conto Yellow). Banca Sella ha introdotto un canone annuo del conto di 18 euro e aumentato quello della carta di credito. CheBanca! ha aumentato il canone del conto (da 24 a 36 euro azzerabili a certe condizioni), «per gli obblighi di legge a tutela dei depositanti», leggi contributi al Fidt. Entrambe stanno ripensando l'offerta: l'Icc, dicono, potrebbe calare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Icc, Indicatore dei costi complessivi all'anno, dati in euro al 14/11/2020; variazione rispetto all'Isc (Indicatore sintetico di costo) del 3/9/2019. Ai costi va aggiunta l'imposta di bollo di 34,20 euro se la giacenza supera i 5 mila euro. Famiglia con uso medio della banca (228 operazioni l'anno). Rispetto all'Isc, l'Icc comprende anche il costo di rilascio delle carte di pagamento.

1) in promozione fino al 30/6/2020 a 145,30 euro;
2) conto PraticoNew ora sostituito da Semplifica

Fonte: L'Economia del Corriere della Sera su dati delle banche e fogli informativi

I costi dei big...

		Icc 1/2020	Isc 9/2019	Diff.
Unicredit	My Genius Gold	178	174,40	+2%
Intesa	Xme	204,80 ¹	199,80	+2,5%
Mps	Mio Plus	92,60	92,60	0
Bnl	Semplifica	184,05	167,55 ²	+9,80%
Poste Italiane	BancoPosta	157,15	157,15	0
Banco Bpm	You Welcome	97,98	86,26	+13,50%
Ubi	Qubi	152,20	140,10	+8,60%

Media banche tradizionali
Set. 2019

145 euro all'anno

Gen. 2020

152 euro all'anno



Così all'estero

Coefficienti patrimoniali di solidità al terzo trimestre 2019 nei grandi istituti di credito europei

		Cet1	Total capital ratio
Bnp Paribas	Franca	11,98%	15,38%
Crédit Agricole	Franca	11,66%	17,14%
Banco Santander	Spagna	11,30%	14,71%
Deutsche Bank	Germania	13,39%	17,40%
Société Générale	Franca	12,50%	nd
Bpce (Natixis)	Franca	15,53%	18,94%
Banco Bilbao	Spagna	11,80%	16,22%
Commerzbank	Germania	12,80%	16,32%
Caixa Bank	Spagna	11,66%	15,29%
Abn Amro Bank	Olanda	18,16%	27,03%
Media		13,07%	17,60%

Fonte: Stefano Caselli - Università Bocconi per L'Economia del Corriere della Sera

... e negli istituti alternativi

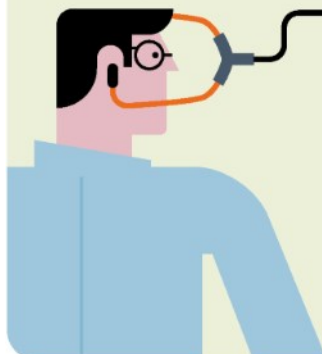
		Icc 1/2020	Isc 9/2019	Diff.
Ing	Arancio	24	24	0
Widiba	Fiat	20	20	0
CheBanca!	Yellow	60	36	+68%
Fineco	Fineco	24,61	24,61	0
Hello Bank!	Hello Money	58,05	58,05	0
IwBank	IW Conto	3,80	3,80	0
Webank	Webank	0	0	0
Banca Sella	WebSella	72,50	33,70	+115%

Media banche alternative
Set. 2019

25 euro all'anno

Gen. 2020

80 euro all'anno



La classifica della solidità

Coefficienti patrimoniali relativi al terzo trimestre 2019; sono considerate le prime banche incluse nella classifica Mediobanca 2018. Variazioni dal bilancio 2018

Banche tradizionali	Cet 1 settembre 2019	Var.	Total capital ratio	Var.
1 Creval	19,20%	↑	21,10%	↑
2 Pop. Sondrio	15,55%	↑	18,35%	↑
3 Banca Sella	14,92%	↑	18,90%	↑
4 Mps	14,77%	↑	16,75%	↑
5 Mediobanca	14,20%	↑	17,40%	↔
6 Intesa Sanpaolo	14,00%	↑	17,80%	↑
7 Banco Bpm	13,75%	↑	16,30%	↑
8 Credem	13,68%	↑	15,82%	↑
9 Bper	13,10%	↓	16,12%	↓
10 Banco Desio	12,70%	↑	13,52%	↓
11 Unicredit	12,60%	↑	17,11%	↑
12 Ubi Banca	12,14%	↑	15,63%	↑
13 Banca Carige*	8,20%	↓	10,70%	↓

*al 30/6/2019

Minimo richiesto dalla Bce
Cet 1 8%
Total capital ratio 10,5%

Cet 1 medio 2019 (settembre)

13,75 %

Cet 1 medio 2018

13,30 %

Banche digitali, dirette e altri modelli

	Cet 1 settembre 2019	Var.	Total capital ratio	Var.
1 Mediolanum	18,80%	↓	18,80%	↓
2 Banca Eideuram	17,60%	↑	17,60%	↑
3 Fineco	17,37%	↓	32,58%	↑
4 Banca Generali	16,47%	↓	17,82%	↓
5 Ing Group	14,60%	↑	19,00%	↑
6 Banca Sistema	13,40%	↑	17,20%	↑
7 B. Farmafactoring	11,20%	↑	15,80%	↑
8 Banca Ifis	11,10%	↑	14,84%	↑

Cet 1 medio 2019 (settembre)

15,06 %

Cet 1 medio 2018

16,13 %

Fonte: Stefano Caselli - Università Bocconi per L'Economia del Corriere della Sera su comunicati stampa e relazioni finanziarie, confronto con i bilanci 2018

Cet 1: rapporto tra il capitale di qualità e le attività ponderate per il rischio (dai crediti alle partecipazioni)
Total capital ratio: rapporto tra il patrimonio totale e le attività ponderate per il rischio